



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 123 del 10/09/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA E VINCA 21 agosto 2015, n. 309

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa del bosco” - Comune di Ugento (LE), loc. “Montecoloni” - Proponente: Az. Agr. PREITE Alessio. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4785

L'anno 2015 addì 21 del mese di agosto in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e VINCA, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim
dell'Ufficio “V.I.A. E VINCA”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2464/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree "a bosco e a macchia"

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO_089/6919 del 15/07/2013, il sig. Preite Alessio, in qualità di titolare dell'omonima Ditta, trasmetteva istanza di Valutazione di Incidenza per l'intervento in oggetto, allegando la documentazione prevista dalla D.G.R 304/2006 riconducibile al livello 1 (fase di screening);
- l'allora Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, con nota prot. AOO_089/8773 del 28/08/2013, richiedeva integrazioni documentali;
- in difetto di riscontro da parte della Ditta proponente, lo stesso Ufficio, attesala necessità di dover provvedere alla definizione del procedimento di competenza, con nota prot. AOO_089/9090 del

13/10/2014, ribadiva la richiesta di cui alla precedente nota e, con l'occasione, chiedeva al Responsabile di Misura di voler comunicare allo scrivente la conferma ovvero la revoca dell'ammissibilità all'aiuto per l'intervento in oggetto entro il termine di trenta giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

- con email acquisita al prot. di questo Servizio AOO_089/1494 del 04/02/2015, il Responsabile della Misura 227 trasmetteva gli elenchi delle Ditte ammesse a finanziamento tra cui figurava quella in argomento;

- quindi, con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia AOO_089/3352 del 09/03/2015, il proponente riscontrava la nota prot. 9090/2014, dando contestuale evidenza di aver coinvolto, ex art. 6 c4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii., il Comune di Ugento, in qualità di Ente di gestione del P.N.R. "Litorale di Ugento";

- non risultando ancora acquisito agli atti del Servizio Ecologia il parere reso dal Comune di Ugento, in qualità di Ente di gestione del P.N.R. "Litorale di Ugento", lo scrivente, con nota prot. AOO_089/8501 del 18/06/2015, ne sollecitava il rilascio;

- quindi, con nota acquisita al prot. AOO_089/10979 del 04/08/2015, il Comune di Ugento trasmetteva il proprio nulla osta relativo alla realizzazione dell'intervento de quo.

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti, il presente progetto proposto dalla Ditta Preite Alessio in agro di Ugento (LE), alla loc. Montecoloni, risulta ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013 di cui alla Determinazione dell'Autorità di gestione n. 422/2014;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Finalità del presente progetto è il miglioramento della fruibilità del bosco di proprietà del proponente, ubicato in agro di Ugento, alla località Montecoloni, costituito da un popolamento artificiale di circa 40 anni a prevalenza di Pino d'Aleppo e latifoglie, quali Leccio e Quercia Spinosa (pag. 12, "Relazione Tecnica Agronomica", prot. 6919/2013).

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto in sede di Valutazione di Incidenza (cfr: "matrice dello screening") circa le opere a farsi:

"(...) le opere previste consistono essenzialmente nella sistemazione/adequamento della viabilità esistente senza alcun intervento di ampliamento, impermeabilizzazione o apertura di nuovi ed ulteriori varchi. Il progetto esecutivo (...) prevede la realizzazione di un parco giochi diviso in n.ro 2 aree posizionate nelle due radure ubicate rispettivamente a destra e a sinistra lungo la viabilità esistente che divide in due il bosco. Le singole aree saranno attrezzate con:

- giostre rotonda;
- staccionata in legname;
- panchine;
- cestini porta rifiuti;
- struttura porta biciclette;
- giochi su molle;
- ponte mobile in legno;
- tunnel in legno;
- sartia a cavalletto per arrampicata;
- pavimentazione antitrauma."

L'ubicazione dei percorsi, delle n. 2 aree giochi e dei relativi arredi sono riportati nell'elab. "Tavola Unica - progetto esecutivo: planimetria - disposizione degli elementi del parco", prot. 3352/2015.

Dalla disamina del "Piano degli Investimenti - Dettaglio" agli atti, si desumono le seguenti dimensioni/quantità:

- 830 m di staccionata in legno di castagno;
- n. 20 panchine;
- n. 10 portabiciclette;
- n. 10 cestini;
- n. 3 tabelle monitorie;
- n. 26 giochi per bambini.

Descrizione del sito d'intervento

Il bosco oggetto di intervento, esteso circa 2,63 ettari, è identificato catastalmente in agro di Ugento, foglio 88, p.lle 12 e 71.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve (PNR "Litorale di Ugento")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)

Ambito di paesaggio: Salento delle Serre;

Figura territoriale: Le serre ioniche.

L'area d'intervento dista circa 550 metri dal SIC "Litorale di Ugento", cod. IT9150009, estesa 757 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggle/frlecce/fr008le.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Sito di elevata valenza paesaggistica in cui le ondulazioni delle serre costiere degradano verso il mare. Una serie di canali naturali di origine erosiva solcano le ondulazioni delle serre, noti localmente come gravinelle. La macchia di Ugento è la più vasta area macchiosa attualmente presente nel Salento. La pineta ospita una popolazione dell'endemica *Ophrys parvimaculata*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Foreste dunali di *Pinus pinea*, *Pinus pinaster*, *Pinus halepensis* (*) 65%

Vegetazione annua delle linee di deposito marine 65%

Perticaia costiera di ginepri (*Juniperus* spp.) (*) 5%

Erbari di posidonie (*) 53%

Dune mobili embrionali 3%

Formazioni di Euphorbia dendroides 2%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea 2%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: Sterna sandvicensis; Anas crecca; Anas penelope; Anas platyrhynchos; Alcedo atthis; Anas strepera; Sterna albifrons; Gallinula chloropus; Aythya ferina; Ixobrychus minutus; Himantopus himantopus; Egretta garzetta; Circus aeruginosus; Circus pygargus; Ardea purpurea; Anas querquedula; Fulica atra; Ardeola ralloides.

Rettili e anfibi: Bombina variegata; Elaphe quatuorlineata; Elaphe situla.

VULNERABILITA'

Il problema certamente più grave della zona è l'abusivismo edilizio e l'eccessiva urbanizzazione. La pineta è sottoposta a degrado per eccessiva frequentazione. I bacini sono utilizzati per l'acquacoltura e hanno perso le loro caratteristiche naturali. Non mancano incendi, eliminazione del sottobosco per evitare danni da fuoco. Apertura strade e viabilità di servizi in genere. Abbandono generalizzato di rifiuti solidi urbani ed inerti di vario tipo.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

La medesima area d'intervento rientra nel perimetro del PNR "Litorale di Ugento".

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013 l'intervento proposto si colloca all'interno di una compagine boschiva mista di conifere e latifoglie, circondata da superfici olivetate;
- il Comune di Ugento, in qualità di Ente di gestione del P.N.R. "Litorale di Ugento", con nota proprio prot. 15055 del 21/07/2015, in atti al prot. AOO_089/10979 del 04/08/2015, comunicava il proprio nulla osta all'intervento in parola, in quanto conforme alle finalità del Parco Naturale Regionale, giusta LR 13/2007;
- il presente progetto, ubicato a monte del SIC ad una distanza di circa 550 metri, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Lecce ed il Comune di Ugento, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Litorale di Ugento", cod. IT9150009, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
2. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
3. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;
4. i cestini portarifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
5. la gestione dei sentieri deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente

all'utilizzo, i fruitori dei percorsi, anche attraverso apposita segnaletica;

6. la localizzazione delle aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;

7. le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;

8. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim

dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto proposto dalla Ditta Preite Alessio in agro di Ugento (LE), alla loc. Montecoloni, ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi” del PSR 2007-2013 di cui alla DAG n. 422/2014, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, per il

tramite del tecnico progettista;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- al responsabile della Mis. 227 az. 3 - Autorità di gestione del PSR 2007-13;
- al Comune di Ugento;
- alla Provincia di Lecce;
- al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Lecce);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
